

Archivio musicale

Conservatore

Società filarmonica Pietro Mascagni

Codice RISM: I-PRfm

Indirizzo: via Gherardacci, 36 - Iolo

CAP: 59014

Comune: Prato

Provincia: PO

Regione: TOSCANA

Telefono: 0574620088

<http://www.bandaiolo.it/>

maestrograziano@libero.it

Produttore

Società filarmonica Pietro Mascagni

Estremi cronologici: 1860-

Cenni biografici: La Società del buonomore fu fondata a Iolo (Prato) nel 1860 da un gruppo di appassionati di musica con l'intento di allietare le feste popolari e quelle del Comune. Con il passare del tempo il livello artistico della Filarmonica migliorò a tal punto da svolgere concerti anche fuori dal paese, fino alla vittoria del primo premio in un concorso tenutosi a Roma nel 1928, sotto la direzione del Maestro Dori. Nel 1920 il Consiglio della acquistò una casa destinata a sede di tutta la preparazione musicale (poi anche a cinema e teatro). Ai primi anni del Novecento risale il cambiamento del nome in Società filarmonica Pietro Mascagni: si hanno testimonianze dirette del consenso dello stesso musicista alla nuova intitolazione. L'avvento del fascismo e poi della seconda Guerra mondiale contribuirono a ridurre il numero dei suonatori, compromettendo anche l'archivio musicale, compresi gli attestati di merito. Dopo la guerra alcuni appassionati cercarono di ricostruire la società, con sede nei locali della parrocchia di San Pietro. Nel 1980 la direzione artistica fu affidata al maestro Michele Del Vicario, con cui riprese un'intensa attività concertistica.

Vedi anche:

[Società filarmonica Pietro Mascagni, Iolo. Ultima visita: 7 mag. 2015](#)

Note e bibliografia: Società filarmonica Pietro Mascagni Iolo, Prato. In: *Le corali e le bande musicali della provincia di Prato* / Roberto Cianchi. Firenze: Pentalinea, 1989, p. 153-157 (SMF: CEDOMUS.061)

Anno di acquisizione

1860

Metodo di acquisizione

Nativo

Nota dell'acquisizione

Il 1860 è l'anno di nascita della Società del Buonomore a Iolo (PO), poi diventata Filarmonica Pietro Mascagni, all'interno della quale nacque la banda.

Storia del fondo

L'attuale fondo corrisponde ad una piccola parte rispetto a quello storico che si trovava nella sede della Società del Buonomore di Iolo. Negli anni del Fascismo, infatti, la sede della Società divenne sede del locale Partito fascista, di cui il capobanda era un esponente. In quel periodo l'attività della banda era molto intensa. Con la fine della guerra tutto ciò che apparteneva al Partito fu distrutto e bruciato dagli oppositori, compresi gli spartiti appartenuti alla banda e la documentazione archivistica della Società.

Dagli anni Cinquanta, ciò che resta dell'archivio musicale è stato conservato nei locali della parrocchia di San Pietro a Iolo dove aveva trovato dimora la banda. Attualmente il fondo musicale è ancora lì, ma la filarmonica è in cerca di una nuova sede.

Ambito disciplinare

Musica

Alimentazione del fondo

Aperto

Indicizzazione del fondo

In biblioteca sono presenti un elenco per autore e per inserto, su carta.

Accessibilità del fondo

Consultabile tramite appuntamento

Uso privato della banda o di altre associazioni che possono farne richiesta, contattando il presidente della banda, Graziano Menchetti.

Tipologia

Il fondo è costituito da musica per banda che comprende il repertorio tradizionale, formato da trascrizioni di musica operistica o sinfonica di Puccini, Meyerbeer, Mozart, Verdi, Donizetti, J. Strauss, Rossini, Mercadante, ?ajkovskij e un repertorio più recente, accumulato negli ultimi anni, a partire dal 2011, con musiche originali per fiati.

Tra gli spartiti vi è una trascrizione per banda di *Robert le diable* di Meyerbeer, nelle cui parti staccate sono scritti i nomi degli esecutori.

Le trascrizioni per banda di opere e di sinfonie occupano 16 faldoni, ordinate presumibilmente per data di acquisizione.

È interessante segnalare la presenza della copia manoscritta e in gran parte fotocopiata dell'*Inno di S. Pio*, la cui musica pare sia stata scritta da Attilio Ciardi per la celebrazione del Santo. San Pio è uno dei santi di Iolo, il cui corpo è conservato nella chiesa antistante i locali dove sono conservate le musiche della banda. Ogni cinque anni il paese organizza, a settembre, una festa dedicata al Santo (la Festa Bella), in occasione della quale, in passato, veniva eseguito l'Inno durante la processione.

Genere

Bandistica

Consistenza materiale principale

Manoscritti musicali

Musica a stampa moderna (post 1830)

Datazione del materiale

1801-1900

1901-2000

post-2000

Caratteristiche fisiche

Il fondo è raccolto in faldoni, 16 dei quali, numerati, contengono il repertorio bandistico più tradizionale acquistato nella seconda metà del Novecento; altre cartelline e faldoni, non numerati, raccolgono invece la musica più recente, comprendente il repertorio originale per fiati. Sono presenti partiture e parti staccate, e alcuni manoscritti.

Identificazione

Non sono presenti contrassegni, segnature né attuali né precedenti, né timbri.

Stato di conservazione

Buono

Ambiente di conservazione

Il fondo è custodito all'interno di un armadio a quattro piani di poco più di un metro lineare, all'interno di una sala di proprietà della parrocchia, antistante la chiesa di San Pietro a Iolo.

Data ultima modifica

30.08.2021

Fonte compilazione

Samuela Totti

